

Commenti al quesito Alleanza

Riporto qui di seguito in ordine cronologico gli interventi di alcuni colleghi.

Lavinio Gualdesi ha scritto:

Carissimi Amici,

Anche io non ho ricevuto nulla, ma vi consiglio di non iniziare una discussione con Allianz. Il nostro interlocutore è chi ci paga stipendi e pensioni in base ad un contratto che per fortuna od efficienza è sempre stato rispettato. Se Allianz vuole cambiare policy è un problema tra Nato e Allianz. Noi potremmo protestare individualmente con NATO se qualcuno di noi viene penalizzato da Allianz e vedere che succede. Se NATO non lo soddisfa lo appoggiamo tutti tramite AAPOCAD, ma non darei neppure questa carta a NATO per permettergli di dilazionare le sue decisioni, se non necessario.

Tenete presente che personalmente, essendo venuto al Centro come ex dipendente della Marina militare ho conservato il mio numero di previdenza malattie ed i servizi ad esso associati. Anche quando ero in servizio al Centro prima mi serviva della struttura sanitaria nazionale e poi inviavo il claim per eventuali differenze (ticket) o per andare a pagamento in ospedale solo per evitare la coda (intra mœnia). Il Servizio Nazionale italiano è da preferire alle cliniche private quando disponibile, anche se le mura sono fatiscenti l'eccezionale medica è in ospedale e non in clinica. Solo che prevede che chi ha un certo reddito partecipi di più alle spese. Ma anche questo ha diversi banchi e falli di tipo "informatico". Penso che tutti gli ufficiali in servizio alla NATO di Bruxelles si comportino così senza problemi da parte di Allianz. Forse è per questo che in alcuni casi Allianz ricorda che è complementare. Non credo che possa sollevare la cosa con chi non ha o non ha mai avuto accesso alle strutture Italiane. (Colleghi di origine straniera) Anche tali colleghi credo che attraverso il certificato di residenza possano avere accesso alle strutture nazionali italiane. Ovviamente anche a loro consiglio di avere come interlocutore sempre la NATO e mai Allianz che è solo un fornitore della NATO con la quale ha un corposo contratto di assistenza e penso ci tenga a mantenerlo.

Nella speranza di essere stato di aiuto e di non aver generato più confusione, vi mando il mio più caloroso ed affettuoso augurio di godere di buona salute e, incrociando le dita, di aver più bisogno della social welfare che della social security.

All the best

Lavi

Nicola Watkins ha scritto

C'è da aggiungere che i "nuovi" pensionati paghino già una bella cifra per poter continuare di beneficiare dell'assistenza Allianz. Come grado B io pago più di €1000 all'anno. Insomma tra le minacce di togliere la "tax adjustment" la situazione peggiora sempre.

Saluti a tutti Nicky

Marino Cecchetti ha scritto:

Inoltre si potrebbe aggiungere: "Il rispetto dei termini contrattuali è essenziale per un buon rapporto di fiducia e collaborazione tra le parti. Come facilmente verificabile il SSN viene utilizzato se e quando possibile." Io ho l'impressione di aver vissuto la stessa esperienza nel recente passato, qualcuno ricorda?????

A presto

Piero Lorenzelli ha scritto:

Carissimo Andrea, purtroppo sopraggiunti impegni, mi hanno impedito di partecipare al pranzo dei Saclantici. Mi dispiace, sarà per il prossimo appuntamento.

